



**CASALECCHIO
DELLECULTURE**

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
ISTITUZIONE DEI SERVIZI CULTURALI

Relazione sulle attività svolte

Anno 2015

Linea Programmatica di mandato

Obiettivi strategici

Obiettivi operativi

Azioni 2015

Sistema di indicatori

Istituzione Casalecchio delle Culture

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2015

8 - Conoscenza e creatività

Linea programmatica di mandato 2015-2019

La Cultura di una Comunità definisce benessere e qualità della vita, favorisce la crescita individuale e collettiva e promuove la coesione sociale.

La cultura è strumento contro la povertà, intesa anche come esclusione dai percorsi di consumo culturale, dalle occasioni di conoscenza e partecipazione a momenti di piacere e relazione oltre il proprio ristretto ambito di esistenza. Le nostre politiche culturali partono dai risultati rilevanti del decennio trascorso in cui Casalecchio di Reno ha catturato e meritato l'attenzione all'interno dell'offerta culturale non solo bolognese e regionale ma anche nazionale.

L'asse principale di tali politiche è stata l'attività dell'**Istituzione Casalecchio delle Culture** che è riuscita a promuovere la crescita di un patrimonio di preziose competenze culturali e organizzative, ma la riduzione del 30% del finanziamento pubblico alla cultura nell'ultimo triennio e la prospettiva che questa tendenza non possa essere invertita richiede di riconoscere che **la strada dell'innovazione è obbligata**.

Non si intende arretrare nella rilevanza dell'attività della **Casa della Conoscenza**, ormai **“centro” fisico e ideale della nostra città**, o delle progettualità dei gestori del **Teatro “Pubblico”** e del **“Centro Giovanile Eco”** con cui andranno verificate forme di collaborazione alla luce della rinnovata situazione teatrale bolognese e dell'esito della gara. Tuttavia bisognerà ricostituire con pazienza e fantasia un nuovo sistema culturale di case, ovvero quei luoghi pubblici dalle porte aperte, dagli spazi condivisi, che corrisponda anche alle identità geografica di **Casalecchio di Reno**: uno spazio ridotto per estensione, che ha la funzione di soglia e di snodo tra sistemi territoriali e tra paesaggi diversi, e **renderlo quindi un tratto identitario forte, consapevole e condiviso**.

Occorrerà ampliare e rafforzare il **sistema delle Case** e le rispettive funzioni:

- **Casa della Conoscenza**: il centro culturale di rilevanza metropolitana;
- **Pubblico Teatro**: lo spazio della scena creativa contemporanea;
- **CasalnComune**: la piattaforma creativa e partecipata di promozione territoriale e formazione civile;
- **Centro giovanile**: spazi e identità per le politiche giovanili;
- **Casa per la Pace**: la comunità responsabile che si prende cura di sé e del mondo;
- **Casa della Solidarietà**: luogo della sussidiarietà e dell'assistenza;
- **Rete dei Centri sociali**: la sfida di un nuovo protagonismo a favore del rapporto tra le generazioni.

Questa nuova mappa dovrà lavorare su approcci culturali comuni: **accoglienza e partecipazione; innovazione tecnologica e creatività; benessere individuale, sociale e ambientale; memoria e contemporaneità; consumo sostenibile e consapevole; paesaggio culturale e cultura del paesaggio**.

Valorizzare la “bellezza” e l'identità della città, per nuove opportunità di lavoro creativo, per una innovativa offerta, per il turismo di comunità, per la relazione tra il limitrofo Parco e le proposte culturali, sportive, l'accoglienza turistico-ambientale e l'enogastronomia.

MISSIONE 05
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Programma 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo strategico - 8.37
Innovare e ampliare il "Sistema delle Case"
Risultato atteso: *Rinnovare e aumentare i soggetti coinvolti*

Obiettivo operativo 1

Strategie per il sistema culturale

Descrizione

Definire il modello gestionale del sistema culturale casalecchiese

Indicatore di risultato

Studio di fattibilità/Atti conseguenti/Avvio nuovo modello

Azioni 2015

Nel corso dell'anno 2015 è stata attivata una fase di studio e di analisi che si è concentrata su tre possibili modelli gestionali per il sistema culturale:

1. la prosecuzione dell'Istituzione
2. lo scioglimento dell'Istituzione e il rientro della gestione dei servizi e attività culturali in house
3. la fondazione di partecipazione

L'attenzione si è concentrata sull'ipotesi più innovativa. La Fondazione di partecipazione è stata analizzata come:

- A. forma gestionale dal punto di vista giuridico
- B. come buone prassi esistenti e comparabili con quella casalecchiese.
- C. coerenza dello strumento gestionale con gli obiettivi e la realtà del sistema culturale;
- D. convenienze e condizioni amministrative per l'attivazione di una Fondazione di Partecipazione da parte di Ente Locale

Sulla base di questa prima fase di studio, nel mese di ottobre 2015, il Consiglio di Amministrazione prima e la Giunta comunale poi hanno assunto i seguenti orientamenti:

1. considerare la fondazione di partecipazione come l'orizzonte verso cui tendere come modello di gestione più coerente per il sistema culturale di Casalecchio di Reno, condizionato alla progettazione e attivazione di un percorso partecipativo che impegni la Giunta e il Consiglio di Amministrazione con imprese sociali e culturali, associazioni e cittadinanza con l'obiettivo di individuare partnership certe, plurali e condivise che garantiscano sostenibilità economica e innovazione al sistema culturale, a partire dalla promozione di una associazione Amici della Casa della conoscenza;
2. proporre al Consiglio comunale un documento di indirizzi che individui anche tempi, modalità e interlocutori per tale percorso;
3. considerare in questo contesto di transizione alla fondazione, l'Istituzione come lo strumento gestionale più adeguato, valutando le ricadute sulla macro e la micro organizzazione dell'ente del totale adempimento ai vincoli normativi a cui tale istituto è oggi sottoposto a partire dalla gestione del bilancio armonizzato.

Sulla base di questi orientamenti è stato avviato il percorso partecipato per la nascita di una Associazione Amici della Casa della Conoscenza con finalità di co progettazione di attività

culturali e bibliotecarie, supporto volontario nella gestione dei servizi, attività di fundraising in favore dei servizi e delle attività bibliotecarie.

E' in via di definizione un procedimento di istruttoria pubblica rivolto in modo particolare al Terzo settore che porti alla proposta di nuovi indirizzi e funzioni per lo sviluppo Casa della Conoscenza e che consenta di verificare anche forme di partnership pubblico/privato nell'ottica della Fondazione di Partecipazione.

L'esito dell'istruttoria pubblica e la proposta di indirizzi culturali da parte del Consiglio di Amministrazione e della Giunta comunale che ne scaturirà, verrà posto alla discussione e all'approvazione del Consiglio comunale.

Obiettivo operativo 2

Una nuova identità per il Teatro comunale

Descrizione

Valorizzare e diversificare l'offerta teatrale: definizione di indirizzi culturali, elaborazione di un progetto teatrale, individuazione delle modalità di utilizzo

Indicatori di risultato

Avvio della nuova programmazione

Azioni 2015

La Delibera n. 46 del 25.06.2015 con l'approvazione degli Indirizzi per la programmazione e la gestione del Teatro ha segnato nel corso dell'anno il passaggio centrale per quanto riguarda la definizione di una nuova identità per il Teatro comunale:

- ha portato a sintesi il lavoro di ascolto del percorso **Teatro e Comunità** avviato nell'autunno del 2014
- ha innovato gli indirizzi per una programmazione teatrale intorno alle parole chiave **Contemporaneità e multidisciplinarietà; Formazione** prima di tutto del pubblico e in particolare del "pubblico giovane"; **Comunità** intesa come strategia dell'attenzione al pubblico esistente e a quello potenziale, alle imprese teatrali che operano nel territorio distrettuale e metropolitano, alle istituzioni scolastiche e all'associazionismo culturale; **Sostenibilità economica:** come storicizzazione della spesa comunale ad oggi sostenuta per il teatro, individuazione di ulteriori finanziamenti pubblici (FUS) a tutela della mission pubblica della programmazione, aumento dei ricavi da biglietteria sulla base di una offerta teatrale rinnovata.
- ha portato a termine e a sintesi il dibattito aperto nella cittadinanza e nel Consiglio comunale sulla denominazione del Teatro comunale con la scelta di Laura Betti come figura culturale in grado di rappresentare gli indirizzi culturali della struttura e rinsaldare un rapporto tra Teatro e comunità casalecchiese.
- ha definito attraverso la **convenzione con ATER** i termini di una partnership coerente con gli indirizzi assunti sia per quanto riguarda gli elementi di novità nella programmazione che di conferma e consolidamento per la gestione della struttura.

Su queste basi, nella seconda metà dell'anno 2015 sono stati approvati i cartelloni della Stagione di Prosa (13 spettacoli), di Teatro scuola "A passo di Lumaca"(7 spettacoli, 2 laboratori, e 2 progetti speciali dedicati a Danilo Dolci e Teatro Arcobaleno) delle Domeniche a Teatro (5 spettacoli) e di Teatro Dialettale (7 spettacoli e 14 repliche), nonché il sistema tariffario per i noleggi e i criteri per i 20 utilizzi gratuiti dell'Amministrazione comunale. Contestualmente sono stati definiti con ATER il verbale di consegna della struttura, la pianificazione delle manutenzioni ordinarie e lo stato di consistenza dell'edificio, degli arredi e delle attrezzature su cui sarà possibile

per l'Amministrazione comunale intervenire in termini di qualificazione per quanto di sua competenza e sulla base delle effettive risorse a disposizione.

Entro il prossimo mese di settembre, contestualmente alla presentazione della programmazione 2016-2017, verrà presentato il Consuntivo della Stagione 2015-2016 da parte di ATER con i dettagli di tutte le attività svolte e la relativa rendicontazione economica.

Obiettivo operativo 3

Valorizzazione dei nuovi contenitori

Descrizione

Elaborare uno studio di fattibilità per "CasainComune", atti conseguenti e coprogettazione con soggetti del terzo settore

Indicatori di risultato

Definizione progetto/N.ro associazioni coinvolte/individuazione partner privato

Azioni 2015

Nell'anno 2015 non è stato possibile ottenere il parere della Sovrintendenza ai Beni Architettonici sui lavori ad oggi eseguiti, anche in virtù della vacanza del Sovrintendente e per la recente sostituzione. Senza tale parere non è possibile attivare compiutamente un progetto di intervento e di sviluppo della struttura e consenta di escludere che gli interventi ad oggi compiuti richiedano ulteriori investimenti.

In tale contesto di provvisorietà è allo studio una programmazione di attività saltuarie di valorizzazione del percorso di valorizzazione della memoria civile del territorio "Storie di Casa", con particolare attenzione al pubblico scolastico per l'a.s. 2016-2017.

Obiettivo strategico - 8.38

Ampliare, diversificare e favorire la fruizione dell'offerta culturale

Risultato atteso: **Aumento delle iniziative e dei fruitori**

Obiettivo operativo 1

Innovazione del modello gestionale e dell'offerta culturale della Casa della Conoscenza

Descrizione

Integrare i servizi bibliotecari con quelli di accoglienza, mediazione, e informazione, per agevolarne la fruizione da parte di target specifici (giovani, studenti, adulti, famiglie, stranieri)

Indicatori di risultato

N. ro Accessi/ Orari di apertura/Nr. Prestiti/auto prestito/Nr. Iniziative

Azioni 2015

1. **Sperimentazione dei nuovi orari di apertura della Casa della Conoscenza e delle attività di qualificazione:** Le domeniche della Conoscenza, iniziative di promozione della lettura, le attività biblioteca/territorio, ampliando anche le rete delle collaborazioni con soggetti associativi, agenzie educative, altre strutture del sistema e monitorando gli esiti della sperimentazione. Dall'1 febbraio 2015 sono entrati in vigore i nuovi orari della Casa della Conoscenza con la chiusura dell'ulteriore mezza giornata del lunedì. Gli indicatori di attività e di standard regionale, disegnano i termini quantitativi di una scelta dolorosa ma necessaria per mettere in sicurezza il bilancio dell'Istituzione e della Casa della conoscenza, confermata anche in fase di elaborazione e presentazione del Bilancio 2016.

Le giornate di apertura della struttura sono passate da 298 a **255** (-43). Per quanto riguarda gli ingressi complessivi nella struttura, nel 2015 sono stati **265.235** con un **ingresso medio giornaliero di 1044 persone**. Un confronto con il 2014 è parziale perché il montaggio e il funzionamento dei nuovi varchi conta persone consente di mettere a confronto solo l'ultimo quadrimestre del 2014 (a 6 gg di apertura) con quello del 2015 (a 5 gg di apertura) con una media giornaliera di ingressi che passa da **1291** a **1215 persone** (-76 pari a poco meno del 6%). E' possibile poi un confronto tra il primo trimestre del 2015 e quello del 2016 che passa da una media giornaliera di **1491** a **1364 persone** (- 127 pari all'8,5%).

I servizi bibliotecari della Casa della Conoscenza continuano a rimanere all'interno e al di sopra degli standard di qualità stabiliti dalla Regione Emilia Romagna per quanto riguarda il prestito, l'impatto, la dotazione e le acquisizioni. In calo sono l'indice di circolazione dei documenti (-0,3%) e inalterato l'indice della popolazione che utilizza il prestito (24,3%). Il dato dei lettori attivi (9099) risulta in linea con gli scorsi anni e questo denota che il tasso di fidelizzazione dei servizi bibliotecari rimane immutato, mentre in lieve flessione è quello dei nuovi iscritti (-425).

Il combinato disposto di un minor numero di aperture e di un minor numero di ingressi ha determinato una **riduzione di 17.977 prestiti (-16,4%)** rispetto al 2014, acuita anche da un rallentamento del flusso di acquisti di documenti determinato dalla nuova attivazione delle procedure di fornitura (multimediale) attraverso il mercato elettronico e da alcuni problemi di fatturazione e gestione di cassa con i fornitori (libri e periodici). E' questo il dato più importante da approfondire e da recuperare perché segnala una perdita netta in termini di capacità di sviluppare lettura che non si è riversato nelle altre giornate.

Nella sperimentazione dei nuovi orari erano previste anche **azioni di qualificazione dell'offerta** con le aperture straordinarie della domenica e le uscite di attività bibliotecarie sul territorio. **Le Domeniche della Casa della Conoscenza** si sono svolte il 29 marzo e il 19 aprile con buoni esiti di partecipazione di pubblico (1326 ingressi) alle attività culturali programmate in collaborazione con le corali del territorio e in occasione della manifestazione della Colonna della Libertà per il 70esimo della Liberazione. Meno soddisfacenti gli esiti dei servizi bibliotecari con 80 prestiti complessivi nelle due mezze giornate di apertura. Le attività sul territorio hanno visto anche la realizzazione di 2 appuntamenti di **Sipario tra i libri**, in collaborazione con il Teatro comunale e i Centri sociali Garibaldi e Ceretolo con iniziative di promozione della lettura rivolti alle famiglie. Mentre la relazione con i Centri sociali è stata positiva le attività, che non hanno previsto costi diretti per l'Istituzione, hanno registrato 25 presenze complessive. Maggiormente significativa e positiva la relazione e **l'attività della Biblioteca comunale con gli Asili Nido** del territorio (Zebri, Don Fornasini, Meridiana, Vighi) per le letture nell'ambito del progetto Nati per Leggere che hanno coinvolto per la prima volta tutti i bambini delle sezioni dei 3 anni in letture animate che si sono svolte tra strutture educative e Casa della Conoscenza. Sempre in termini di rapporti con il territorio nel corso dell'anno si è dato vita alla promozione dell'Anno Martiniano e le progettualità, in questo primo scorcio dell'anno 2016, cominciano a dare i loro frutti.

Si segnala come l'esito positivo delle attività tra Casa della Conoscenza e territorio derivano anche da un rafforzamento delle attività di back office del personale della Casa della Conoscenza che ha potuto dedicare maggior tempo alla preparazione di tali attività come all'aumento dei carichi amministrativi connessi all'applicazione di nuove normative generali.

2. *Programmazione annuale e pluriennale dei servizi di integrazione bibliotecaria (prestito, prima informazione, catalogazione) e individuazione di soggetto gestore sulla base delle risorse a disposizione attraverso verifica di forme di cooperazione in ambito distrettuale e con la collaborazione della Centrale Unica di Committenza. (documento della Giunta di settembre/ottobre).*

Nel corso dell'anno è stata effettuata una verifica tecnica sulla consistenza dei servizi di integrazione bibliotecaria nell'ambito dell'Unione dei Comuni per individuare le condizioni per una gara coordinata di affidamento dei servizi a partire dall'anno 2016. I Comuni di Casalecchio di Reno e Valsamoggia sono quelli che hanno il maggiore investimento in queste tipologie di servizi, meno significativi gli importi dei Comuni di Sasso Marconi e Monte San Pietro e pressoché nulli quelli di Zola Predosa. Diversificata anche la tipologia di collaborazione con il privato tra i comuni sui servizi: servizi di prestito, prima informazione e catalogazione per Casalecchio di Reno, esternalizzazione completa della gestione per Valsamoggia, singole attività bibliotecarie o di valorizzazione dell'archivio per Monte San Pietro e Sasso Marconi. Su una realtà così diversificata è intervenuta poi la scelta del Comune di Valsamoggia di affidare la gestione delle biblioteche alla Fondazione Rocca di Bentivoglio e di trasferire per l'anno 2015 i relativi contratti in essere. Per Casalecchio di Reno si sono verificate a partire dal mese di luglio 2015 richieste di part time e di maternità di dipendenti che hanno richiesto al Consiglio di Amministrazione e alla Giunta comunale, di riorientare l'indirizzo da una maggiore cooperazione sovracomunale sui servizi alla ricerca di una partnership unica pubblico/privato così come indicato nell'Obiettivo operativo 1.

Sul versante della cooperazione e dei servizi di integrazione bibliotecaria in ambito sovra comunale si segnala come rilevante l'avvio della sperimentazione del **Prestito Circolante** (ottobre 2015) in collaborazione con l'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna che consente di far circuitare in entrata e in uscita il patrimonio documentario della Casa della Conoscenza con quello del Comune di Bologna senza che il cittadino debba muoversi da Casalecchio di Reno e fidelizzando il rapporto con la nostra struttura. I primi dati della sperimentazione sono incoraggianti ed entro l'anno 2016 è prevista la verifica per una conferma del servizio e per un suo allargamento su base distrettuale.

3. *Definizione di una **strategia di fundraising per la Casa della Conoscenza** che, valorizzando la mission pubblica della struttura, individui funzioni e azioni specifiche da garantire con il sostegno economico di imprese, in partnership con soggetti associativi e del volontariato, formali ed informali anche partecipati dagli utenti (ad es. Amici della Casa della Conoscenza), con la promozione di forme di donazione e liberalità dei singoli cittadini/utenti.*

Nel corso dell'anno 2015 è stata condotta uno studio e una analisi sulle forme di fund raising per i servizi bibliotecari e per la Casa della Conoscenza. Sono state analizzate buone prassi nazionali sull'argomento e diverse tipologie di strumenti (sponsorship, tessera sostenitore, donazioni e liberalità, amici della biblioteca, servizi specifici a pagamento).

La strategia di fund raising che ne è scaturita prevede interventi diversi e tra loro coordinati. Il maggior capitale della Casa della Conoscenza è nelle relazioni con i cittadini/utenti/lettori significative per quantità e qualità. Da questa considerazione è scaturita la scelta di promuovere la nascita di una Associazione Amici della Casa della Conoscenza anche come forma di "people raising". Lo strumento dell'Art Bonus promosso dal MiBACT consentirà di verificare su singoli progetti di qualificazione della struttura e dei servizi le possibili forme di mecenatismo da parte di singoli e imprese. Il percorso di istruttoria pubblica indicato nell'obiettivo operativo 1 (e nel DUP 2016) prevede l'individuazione di partnership pubblico/privato in grado di attrarre o sviluppare risorse connesse allo sviluppo e all'innovazione della struttura.

4. **Accoglienza e Sicurezza.** E' stata data continuità e piena attuazione al Progetto Accoglienza e Sicurezza con le azioni integrate di mediazione del servizio bibliotecario con gli interventi di prevenzione primaria e secondaria sulle giovani generazioni da parte di Educativa di Strada

coordinate da Asc Insieme e ASL, interventi di bassa soglia su adulti coordinati dal SeRT di ASL, interventi di verifica e controllo su utenti e locali del Nucleo di Sicurezza Urbana e in collaborazione con le FF.OO. e con ausilio delle videocamere interne ed esterne.

I diversi percorsi di prevenzione ad oggi effettuati daranno luogo ad una giornata di formazione e aggiornamento rivolto in modo particolare a bibliotecari ed educatori nel prossimo mese di maggio con l'obiettivo di fare un punto di riprogettazione sugli interventi di mediazione culturale futuri con la partecipazione di esperti e docenti esterni.

Obiettivo operativo 2

Sviluppo dell'offerta culturale attraverso strumenti e forme di collaborazione con soggetti del terzo settore

Descrizione

Co progettazioni con soggetti del terzo settore

Indicatori di risultato

N. ro Associazioni coinvolte/ N.ro attività co progettate

Azioni 2015

1. *Programmazione attraverso **procedimenti di coprogettazione** nelle forme previste dal Regolamento dei benefici, patrocini e sedi esplicitando: indirizzi generali di programmazione, soggetti ammessi, metodologie e fasi della coprogettazione, tempi e modalità per la presentazione delle proposte, benefici e agevolazioni previsti: contributi sulla base delle disponibilità di bilancio, concessione gratuita di spazi culturali, servizi di comunicazione, servizi tecnici, possibili agevolazioni sulla tariffa di occupazione di suolo pubblico (Cosap), altri eventuali supporti tecnici, per le seguenti attività/progetti:*

A mente Fresca - Cartellone estivo degli eventi ha visto 154 attività su 134 gg di programmazione con forme diverse di collaborazione dell'Istituzione nelle seguenti rassegne:

- **Reno Folk Festival** in collaborazione con Pol. Masi;
- **Festa dei sapori curiosi**, in coprogettazione con Casalecchio Insieme Pro Loco Meridiana;
- **Effetto Blu** a cura del Consorzio della Chiusa;
- **Equilibri** in coprogettazione con Artego;
- **Cinema Gran Reno** a cura di Shopville Gran Reno e Fondazione Cineteca di Bologna,
- **"Il Dio Arcano- la dimensione del tempo"** spettacolo in coprogettazione con Ass.ne Sintesi Azzurra,
- **Estate al centro del Parco** con le rassegne Burattini al Centro del Parco Teatro al Centro del Parco in coprogettazione con Centro Sociale la Meridiana e Ass.ne Fuori Porta,
- **Voci e natura nella notte** in collaborazione con Assessorato all'Ambiente
- **Non mi portare nel bosco di sera** in collaborazione con Ass.ne Armathema e Assessorato all'Ambiente

A fianco di queste attività si ritiene opportuno segnalare l'avvio di nuove collaborazione con importanti festival e rassegne di valenza regionale e nazionale come **Mundus** e **Per Aspera** che hanno consentito di arricchire l'offerta estiva nel centro storico con appuntamenti di successo e di qualità quali:

- **"One hundred woman – Sogno di una sfera viaggiatrice"** spettacolo di teatro danza di F. Favale/Le Supplici e C. Pircher con installazione video dei F.Ili Santoro nell'ambito del festival del contemporaneo " Per Aspera" nello spazio Hotel Pedretti;

- **Sarah Jane Morris in concerto** davanti al Teatro comunale Laura Betti in collaborazione con ATER nell'ambito del festival Mundus.

Questo cartellone di attività estive si è poi integrato dalla programmazione di Spazio Eco, in avvio di attività.

Programmazione culturale di Casa della Conoscenza coprogettata ha visto:

29 attività nel corso dell'anno di **Vietato ai maggiori/Nati per leggere/Nati per la musica** programmate dalla Biblioteca C. Pavese tra animazione della lettura, laboratori e incontri quasi sempre con il tutto esaurito, in collaborazione con il Distretto culturale, le associazioni Officine Duende, Millemagichestorie, Progetto Calamaio, Apple Tree School of English, le compagnie teatrali Teatro Due Mondi, Latoparlato, Nonsoloteatro, Teatroall'Improvviso, Teatro delle Briciole e i **lettori volontari di lo leggo a te, tu leggi a me**. Nella programmazione spicca anche la **Notte in Biblioteca** del 7 novembre in collaborazione con Associazione Girotondo con giochi, storie e laboratori e la colazione offerta alla mattina da Melamangio.

33 attività in co progettazione con soggetti terzi di cui:

- 9 in convenzione con Casalecchio Insieme Pro Loco Meridiana per la realizzazione di attività per bambini in occasione del Carnevale, di attività di promozione della cultura enogastronomica e della storia locale in occasione della Festa dei Sapori Curiosi e della Festa di S. Martino;
- 14 in convenzione con Ass.ne Amici della Primo Levi per le letture dei classi con Simone Maretti, le lezioni – concerto a cura di Bruna Bruno, il ciclo di conferenze sulla Prima Guerra Mondiale
- 10 attività tra conferenze e spettacoli in collaborazione con Aliante, Sintesi Azzurra, Ass.ne Interculture, Consonanze e Biblioteca Vivente

Storie di Casa - Memoria Civile del Territorio attraverso un tavolo di co progettazione partecipato da 10 associazioni del territorio, dalle scuole e con la collaborazione dell'Istituto Parri ha programmato **43 attività** nel corso dell'anno in occasione della Giornata della Memoria del 27 gennaio, delle commemorazioni dedicate a Carlo Beccari, a Falcone e Borsellino, a Giuseppe Fanin, all'Eccidio del cavalcavia, alla Festa delle Forze armate. Una particolare attenzione nel 2015 è stata dedicata alle attività per il **70° Anniversario della Liberazione** con la rievocazione storica del 19 aprile della Colonna della Libertà dell'ingresso delle truppe alleate a Casalecchio di Reno particolarmente partecipata dalla cittadinanza. Altrettanto significativa è stata la programmazione del **XXV Anniversario della strage del Salvemini** con una attenzione particolare al protagonismo culturale delle giovani generazioni sul tema della memoria con il Concorso letterario che ha visto circa 80 giovani partecipanti e il concerto dell'Orchestra Senza Spine presso il Teatro comunale Laura Betti.

2. **Casa per la Pace La Filanda:** *gestione dell'istruttoria pubblica di co progettazione già attivata; definizione della convenzione con Associazione Percorsi di Pace per la programmazione delle attività e la gestione della struttura per il prossimo triennio; avvio della programmazione culturale.*

Nel corso dell'anno 2015 ha avuto termine il percorso di co progettazione a seguito di istruttoria pubblica per la programmazione e la gestione della Casa per la Pace La Filanda. Il percorso compiuto con l'**Associazione Percorsi di Pace** ha consentito di stilare una **nuova convenzione triennale** per la gestione della struttura e delle attività sulla base degli indirizzi

dell'Amministrazione comunale e una **nuova Guida all'uso** adeguata ai tempi e alle modifiche che dall'inaugurazione ad oggi sono intervenuti nella vita della casa.

Parallelamente a questo obiettivo centrale di co progettazione matura con un soggetto del terzo settore, la programmazione della attività per calendari mensili e programmazioni periodiche fino al mese di settembre è stata garantita secondo i precedenti accordi. Dal mese di ottobre 2015 la programmazione è stata aggiornata agli indirizzi previsti per la nuova gestione.

Entro l'estate l'Associazione Percorsi di Pace presenterà la rendicontazione quantitativa e qualitativa della casa relativa all'anno solare 2015.

3. **Politicamente scorretto XI edizione:** *confermare e rafforzare la coprogettazione con Avviso Pubblico, le collaborazioni con Libera e Carlo Lucarelli, le sinergie con la programmazione teatrale, con le strutture del sistema culturale e con le scuole del territorio; sviluppare le partnership con soggetti pubblici e privati per garantire la copertura dei costi del progetto (ad eccezione delle spese di personale e delle strutture); sviluppare a fianco dell'evento autunnale una programmazione di appuntamenti territoriali nel corso dell'anno in relazione alla Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e delle stragi e in ambito distrettuale in co progettazione con le associazioni del territorio che fanno riferimento al Presidio di Libera.*

Il progetto nel 2015 si è sviluppato in due momenti: la **Primavera di Legalità** e l'**XI edizione**.

La Primavera di Legalità è stata realizzata, nel contesto più ampio della ventesima edizione della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo della vittime di mafia che si è tenuta a Bologna nel 2015. Il ricco programma di iniziative che ha occupato due mesi è stato reso possibile anche grazie alla partnership con il Green Social Festival con cui Politicamente scorretto in particolare ha condiviso l'attenzione sui temi di impegno civile rivolti alle giovani generazioni anche attraverso il coinvolgimento degli istituti superiori del territorio. "La parola negata - La difficile convivenza tra culture e religioni diverse" ha visto l'8 aprile in Casa della Conoscenza un incontro con lo scrittore e saggista **Tahar Ben Jelloun**, voce sempre alta contro il razzismo e per il dialogo tra le culture. Mentre il Teatro comunale, l'11 aprile ha coinvolto gli studenti in un **incontro-concerto per la salvaguardia del territorio dall'illegalità**, con la partecipazione della cantante jazz **Giulia Lorvich**, delle orchestre giovanili della **Scuola di Musica della Fondazione Guglielmo Andreoli (Mo)** e della **Scuola di Musica di Laureana Borrello (RC)**, durante il quale ha portato la sua testimonianza **Giuseppe Ayala**, ex-magistrato del pool anti-mafia di Palermo.

Hanno completato il programma della Primavera di legalità "**In prima persona femminile plurale – Storie e note di donne contro le mafie**" con un omaggio in occasione della Festa della Donna, al composito protagonismo femminile nella lotta alle mafie e il 25 marzo "**Viaggio tra i beni confiscati alla mafia**" con la presentazione, in prima nazionale, del progetto di Salvatore De Siena e *Il Parto delle Nuvole Pesanti*, in collaborazione con GirodiValzer.

L'XI Edizione di Politicamente scorretto si è svolta dal **dal 20 novembre all'1 dicembre 2015** su 9 giornate di programmazione.

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con: Carlo Lucarelli, Libera Associazioni, Nomi e Numeri contro le mafie, Avviso Pubblico Enti locali e Regione per la formazione civile contro le mafie, Cooperare con Libera Terra per la programmazione sui temi delle mafie; ATER Associazione Teatrale Emilia Romagna per la programmazione teatrale, Spazio ECO per la

programmazione realizzata presso il centro giovanile e rivolta alle giovani generazioni; Legambiente Emilia Romagna e Premio Roberto Morrione per la giornata dedicata alle ecomafie. *In accordo con* la Regione Emilia Romagna sulla base della LR 3/2011. *Sponsor:* Coop Adriatica; *Sponsor tecnici:* Melamangio e Elior per il Primo Piatto della Legalità; Radio Frequenza Appennino per le dirette web. *Media partner:* Radio Città del Capo.

I giovani volontari della Redazione Blogos Web TV e i redattori della Leoradio del Liceo Leonardo Da Vinci di Casalecchio di Reno per la produzione e post produzione dei video del progetto. Tra i target di riferimento del progetto una particolare attenzione è stata prestata alle **giovani generazioni** sia come **destinatari** di attività che come **protagonisti** e sia in ambito **scolastico che extra scolastico** con una attenzione sia all'infanzia che all'adolescenza

Il programma complessivo del progetto è stato articolato per le seguenti tipologie di attività:

n. dibattiti	7
n. proiezioni /spettacoli/performance musicali	7
n. attività per le scuole	3
n. altre iniziative	3
Videoclip prodotti e pubblicati	58
Di cui:	
Spot:	2
Interviste:	44
Dirette streaming:	4
Video di altri:	8

Si segnalano le seguenti iniziative:

- a **40 anni dalla morte di Pier Paolo Pasolini** il dibattito *Pasolini è morto?* coordinato da Carlo Lucarelli con significativi testimoni della vicenda giudiziaria e letteraria di questo intellettuale politicamente scorretto; a questa si aggiunge lo spettacolo dal titolo *Bimba*, prodotto da ATER per Politicamente scorretto e la stagione di prosa e dedicato a Laura Betti e la programmazione, nell'ambito dell'abbonamento Politicamente scorretto dello spettacolo Porcile per la regia di Valerio Binasco. Queste attività sono state inserite nel progetto "[Più moderno di ogni moderno. Pasolini a Bologna settembre 2015-marzo2016](#)", il progetto speciale promosso da Comune di Bologna e Cineteca di Bologna nell'ambito delle iniziative "Pasolini 1975/2015" riconosciute dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Dettagli dell'attività al seguente link: <http://www.politicamentescorretto.org/pages/index.php?page=pasolini-e-morto>

- **AemiliaNdrina Una questione civile**, di domenica 22 novembre, che ha fatto il punto insieme con Carlo Lucarelli e Giovanni Tizian sul processo Aemilia all'indomani del rinvio a giudizio di circa 300 imputati di quello che è una delle vicende nazionali più significative degli ultimi anni per comprendere il grado di infiltrazione e condizionamento dell'economia reale in una regione fino a pochi anni fa creduta immune come l'Emilia Romagna. Dettagli dell'attività al seguente link: <http://www.politicamentescorretto.org/pages/index.php?page=aemiliandrina>

Tra le attività formative per le giovani generazioni reali si segnalano:

- **Eco Legalità 2.0 - La scuola contro le mafie per un futuro di legalità** di venerdì 20 novembre presso lo Spazio Eco, come giornata conclusiva dell'omonimo progetto di Legambiente Emilia Romagna che ha coinvolto 4 scuole secondarie di II grado in attività di promozione e comunicazione sociali sui temi degli eco creati e contro le eco mafie. Dettagli dell'attività al seguente link <http://www.politicamentescorretto.org/pages/index.php?page=eco-legalita-2-0> ;
- **Calciando s'impara - Progetto di educazione alla legalità e alla cittadinanza responsabile attraverso l'allenamento al gioco del calcio** in partnership con Associazione Italiana Calciatori

e Avviso Pubblico svoltosi presso le Scuole Secondarie di I grado "Moruzzi" di Ceretolo e in collaborazione anche con la Pol. Ceretolese Il progetto si proponeva di utilizzare il calcio per educare e istruire gli studenti alla legalità e alla cittadinanza responsabile, attraverso allenamenti condotti da un'équipe di allenatori professionisti AIC e laboratori educativi condotti da esperti di Avviso Pubblico. L'attività ha visto la partecipazione di 130 ragazzi e le testimonianze degli ex calciatori della Nazionale **Damiano Tommasi** (Presidente AIC) e **Simone Perrotta**. Dettagli dell'attività al seguente link <http://www.politicamentescorretto.org/pages/index.php?page=calciando-s-impara>

- **Digiunando davanti al mare** è stato lo spettacolo teatrale con Giuseppe Semeraro per Principio Attivo Teatro, rivolto alle scuole secondarie di II grado programmato dal Teatro Comunale Laura Betti e da ATER e dedicato alla figura di Danilo Dolci a cui è stato dedicato anche un percorso formativo *Sognare per crescere - Teatro, comunità e partecipazione riscoprendo Danilo Dolci* in collaborazione con l'Università di Bologna coordinato dalla Prof.ssa Federica Zanetti. Dettagli dell'attività al seguente link: http://www.politicamentescorretto.org/pages/index.php?page=appuntamenti_scuole
- **Il primo piatto della legalità** è giunto alla sua VIII edizione grazie alla collaborazione con [Melamangio](#) e [Elior](#). Durante il servizio di ristorazione scolastica il 24 novembre è stato offerto a **3500 alunni** delle scuole comunali di Zola Predosa e Casalecchio di Reno (Bologna) il "Primo Piatto della Legalità" un primo piatto semplice, buono, equilibrato ma soprattutto "etico". Il primo è stato preparato con i prodotti a marchio "[Libera Terra](#)": pasta di semola di grano duro, salsa di pomodoro e olio extravergine di oliva biologici. Ingredienti coltivati nelle terre sottratte alle mafie che contribuiscono a dare valore al lavoro di molti giovani che operano in nove cooperative agricole del sud Italia. Hanno arricchito il programma delle attività oltre quanto previsto dalla scheda progetto iniziale:
- Presso lo Spazio ECO il 24 novembre si è tenuta l'iniziativa "**Andrea torna a settembre**", mentre il 27 novembre, l'intera giornata è stata dedicata ai beni confiscati, si terrà la proiezione di "**Muro Basso**" e a seguire il **reading "Terre di musica"**. In entrambe le serate è stato possibile gustare una [cena della legalità](#). Dettagli delle iniziative ai seguenti link: <http://www.politicamentescorretto.org/pages/index.php?page=andrea-torna-a-settembre> e <http://www.politicamentescorretto.org/pages/index.php?page=27-novembre-2015>
- E' stata definita una partnership di progetto con il Concorso La musica Libera/Libera la Musica a cura dell'assessorato alla Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità della Regione Emilia Romagna, in collaborazione con Arci Emilia-Romagna, Libera Emilia, in particolare per la sezione "Free music!No mafia!" rivolto alle giovani band che hanno prodotto brani musicali originale sul tema della lotta alle mafie e che ha visto la serata finale dell'1 dicembre presso lo Spazio Roveri di Bologna, parte del programma di Politicamente scorretto. Dettagli al link: <http://www.politicamentescorretto.org/pages/index.php?page=musica-libera--free-music-no-mafia>

Tra gli strumenti di lavoro che il progetto ha prodotto e continua ad aggiornare vi è il sito www.politicamentescorretto.org che con i suoi archivi dalla prima edizione del 2005 costituisce non solo la memoria del progetto, ma anche di una parte del dibattito pubblico nazionale sui temi della cultura di impegno civile e di lotta contro le mafie. Per consultare l'archivio: http://www.politicamentescorretto.org/pages/index.php?page=archivio_1

Nell'XI edizione del progetto sono stati prodotti, più ancora che nelle precedenti edizioni, 58 videoclip con interviste a ospiti realizzati dalla Blogos Web TV e pubblicati su canale YouTube di Politicamente Scorretto <https://www.youtube.com/user/polscorretto>

Sullo stesso canale sono consultabili anche le registrazioni video dei dibattiti tenuti presso la Casa della Conoscenza in questa edizione.

Principali **indicatori di attività e di pubblico** di questa XI edizione di Politicamente scorretto:

9 giornate di programmazione	
20 attività organizzate	
47 ospiti	
5045 presenze alle attività	
1.997 utenti che hanno visualizzato il sito nel periodo dal 9/11 al 9/12	
6.894 visualizzazioni di pagina nel periodo dal 9/11 al 9/12	
32136 visualizzazioni dei tweet #ps2015 nel periodo dal 19/10 al 13/12	
20905 visualizzazioni sul canale YT di Politicamente Scorretto dal 1/1 al 12/12/2015 (di cui 4441 dal 19/10 al 12/12)	
Principali indicatori di attività di comunicazione e di impatto	
8 comunicati stampa	
20.000 pieghevoli	
430 manifesti	
2 newsletter tematiche per 6.713 destinatari	
58 videoclip con interviste a ospiti realizzati dalla Blogos Web TV e pubblicati su canale YT	
60 uscite sui media (tradizionali e online)	
<i>di cui</i>	
Uscite agenzie	2
Uscite stampa (quotidiani+periodici)	15
Uscite televisive	1
Uscite radiofoniche	5
Tot Uscite web	38
Uscite web su agenzie, quotidiani, webradio	5
Uscite webzine	81119
Altre uscite online	14
Sito web (dal 9 novembre al 9 dicembre 2015)	
Utenti (il n° utenti che hanno visualizzato o interagito col sito)	1.997
Visualizzazioni di pagina	
(n° tot pagine visualizzate con anche ripetizione stessa pag)	6.894
Sessioni	2.765
Durata media	02:45
% rimbalzo	60,2%
% nuove sessioni	65,97%
Facebook (dal 19/10/2015 al 13/12/2015)	
Fan	2354 (+68 dal 19/10)
Post pubblicati	157
Visite alla pagina	1072
Copertura totale settimanale media	3014 (totale 24109)
Persone coinvolte	1342
Twitter (dal 19/10/2015 al 13/12/2015)	
Followers	80 (+21 dal 19/10)
Tweet	234
Menzioni	78
Preferiti	108
Retweet	174
Incontri seguiti con LiveTwitting	11
Visualizzazioni	32136

Obiettivo strategico - 8.39

Favorire la cooperazione istituzionale nelle politiche culturali della Città metropolitana e dell'Unione dei Comuni

Risultato atteso: ***Aumentare le capacità produttive e promozionali dei territori***

Obiettivo operativo 1

Incremento delle azioni e servizi avviati a livello sovra comunale e costruzione di un sistema a livello di Unione

Descrizione

Nel 2015 con la proroga del protocollo d'intesa sui Distretti culturali si vogliono consolidare le forme di programmazione coordinata tra i comuni e successivamente avviare un percorso per la definizione di servizi, attività, modelli gestionali e risorse a livello di Unione

Indicatori di risultato

N.ro attività in comune, N.ro progetti condivisi/Servizi condivisi/Studio di Fattibilità

Azioni 2015

1. *Partecipazione alle sedi di **governance metropolitana e distrettuale** con i propri rappresentanti con funzioni politiche nel Comitato di Indirizzo Distrettuale e nel Tavolo tematico Distrettuale Teatri e funzioni tecniche di coordinamento nel Tavolo Tecnico Metropolitano e nel Tavolo tecnico Distrettuale Comunicazione. Verifica della scelta del Distretto culturale alla luce della definizione delle funzioni culturali tra Città Metropolitana e Regione Emilia Romagna e dello sviluppo delle funzioni assegnate all'Unione dei Comuni.*

Nel corso dell'anno 2015 il Distretto culturale di Casalecchio di Reno ha risentito del profondo processo di revisione dell'assetto istituzionale e organizzativo dato dal superamento della Provincia, dalle incertezze nell'avvio della Città Metropolitana e dal processo di attuazione dell'Unione dei Comuni delle Valli del Reno, Lavino e Samoggia.

Solo nel mese di novembre 2015 è stata definita l'Intesa tra Regione e Città Metropolitana per le funzioni ad essa assegnate che ha riconosciuto, in ambito culturale, la scelta dei distretti come modalità di *governance* delle politiche culturali in ambito metropolitano. Su questa base è stato possibile, in continuità con il precedente Protocollo d'Intesa, approvare presso le Giunte Comunali l'Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area metropolitana bolognese - Sistema distrettuale per la cultura, che consente ai Distretti culturali di avere un orizzonte triennale di sviluppo di politiche coordinate sul territorio.

In questo contesto il Comitato di Indirizzo del Distretto culturale di Casalecchio di Reno ha svolto il suo compito di programmazione annuale e nel contempo ha aperto una riflessione sull'opportunità di affidare all'Unione dei Comuni quei compiti di progettazione culturale dal momento che la Regione Emilia Romagna e la sua legislazione di settore riconosce l'Unione dei Comuni come l'ambito territoriale ottimale, anche dal punto di vista amministrativo, per la programmazione degli interventi sul territorio.

In ambito distrettuale hanno operato il Comitato di indirizzo composto dagli assessori alla Cultura dei Comuni e che hanno operato insieme con referenti tecnici nei tavoli tematici: referenti politici tecnici dei tavoli tematici:

- Biblioteche: Assessore Giuseppe Buccelli – Luciana Ropa
- Musei: Assessore Silvia Rubini – Rita Burgio
- Teatri: Assessore Fabio Abagnato

- Comunicazione: Assessore Giulia Casarini - Davide Montanari
che si affiancano al referente politico distrettuale Assessore Silvia Rubini e al referente tecnico distrettuale Davide Montanari, indicati nelle sedi politiche e tecniche della Città Metropolitana.

2. *Individuazione dei **progetti culturali di valenza distrettuale** (spettacolo, biblioteche e musei) per l'anno 2015*

Nel corso dell'anno 2015 sono stati definite le progettualità di valenza distrettuale:

- a. **Gira la pagina** con le attività di promozione della lettura in ambito scolastico non con una particolare attenzione agli adolescenti e nell'ambito del programma Nati per Leggere per la fascia 0-3 e famiglie;
- b. **Corti Chiese e Cortili**, XXIX edizione della rassegna di musica colta, sacra e popolare nel territorio
- c. **Teatro per le scuole** con i cartelloni coordinati tra cui quello del Teatro comunale Laura Betti e con una offerta specifica nell'ambito della Formazione teatrale;
- d. **Scuola in gita** per la promozione della rete museale presso le scuole di tutto il territorio metropolitano.

I progetti ai punti a-b-c sono stati candidati all'interno del progetto "Paesaggi" presentato dalla Città metropolitana nell'ambito del bando di LR 37 e ottenendo complessivamente per il Distretto un contributo di euro 15.000,00.

MISSIONE 06
POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO
Programma 0602 - Giovani

Obiettivo strategico 7.36

Progettazione di spazi, luoghi e servizi agli adolescenti e ai giovani

Risultato atteso – *Incremento spazi e luoghi dedicati alle attività dei giovani*

Obiettivo operativo 1

Progettazione di servizi di orientamento e informazione per i giovani

Descrizione

Sviluppare le attività di accoglienza, di primo orientamento, di promozione delle opportunità e delle competenze presso gli spazi dei servizi culturali e aggregativi per adolescenti e giovani. Consolidare una strategia di informazione diffusa sul territorio che aumenti la possibilità di partecipazione dei giovani

Indicatori

Predisposizione progetto/Avvio servizio/N.ro contatti/n.ro Carte Giovani

Azioni 2015

1. **Progetto YoungERcard**: sviluppare azioni di valenza distrettuale, nell'ambito del Piano Attuativo di Zona, con i seguenti obiettivi: diffusione della card attraverso l'aumento delle convenzioni con la rete commerciale territoriale anche con eventi presso i centri commerciali; progetti di protagonismo giovanile, con gli istituti superiori, per le attività di supporto compiti e scambio competenze e con l'associazionismo per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente

(rete sentieristica); definizione di un sistema premiante per i progetti di protagonismo volto a promuovere la partecipazione e a sviluppare i consumi culturali nel territorio tra i giovani.

Per quanto riguarda la diffusione delle tessere YoungErCard e le convenzioni previste con la rete commerciale vedono per l'anno 2015, **140 tessere** richieste e **10 convenzioni** con operatori commerciali attivate sul territorio comunale.

Per quanto riguarda la progettazione distrettuale di attività di volontariato giovanile è stato definito il seguente progetto: **Studiamo insieme – Progetto distrettuale di volontariato per giovani protagonisti** nell'ambito di YoungERCard, promosso dai Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro e Zola Predosa. Il progetto prevede due possibili attività, che verranno realizzate secondo le esigenze e disponibilità specifiche degli enti gestori e degli enti accoglienti: A) Doposcuola: attività di sostegno allo studio per favorire l'acquisizione di un buon metodo di studio, facilitare la prosecuzione consapevole del percorso scolastico e promuovere il benessere scolastico ed extrascolastico di preadolescenti e adolescenti. B) Spazio di Aggregazione giovanile: promozione e gestione di spazi educativi ed accoglienti, dedicati alla socializzazione, al tempo libero, all'aggregazione giovanile, per accompagnare le giovani generazioni in un percorso di crescita adeguato, caratterizzato dall'acquisizione di consapevolezza e autonomie e prevenire possibili situazioni di disagio e devianza giovanile. Mansioni dei volontari: Svolgimento di attività educative frontali, in affiancamento agli educatori dei doposcuola e degli spazi di aggregazione giovanile dei Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro e Zola Predosa. I volontari dovranno essere maggiorenni (18-29 anni). Le attività dei volontari sono previste nei mesi di Maggio/giugno 2016

2. **Progetto YoungERnews**: ideazione, programmazione e gestione di una newsletter regionale sui temi della cittadinanza attiva nei centri di aggregazione giovanile nell'ambito Geco3 del Dipartimento Giovani della Presidenza del Consiglio e in accordo e con il contributo a totale copertura dei costi con la Regione Emilia Romagna e in convenzione con Avviso Pubblico.

A conclusione della seconda edizione del progetto di newsletter Youngernews si ricostruisce nella presente relazione una panoramica completa dei dati di monitoraggio relativi al sito della newsletter e ai social network ad essa connessi. L'intervallo di tempo considerato è incluso tra Settembre 2014 e Novembre 2015 (i dati dei social sono invece aggiornati al 18 Dicembre 2015).

La newsletter

Nella sua seconda edizione sono stati prodotti 7 numeri, contemporaneamente pubblicati sul sito www.youngernews.it ed inviati come newsletter a tutti gli iscritti.

I contenuti sono stati inoltre pubblicati sugli spazi social, secondo una strategia di condivisione con la rete di soggetti coinvolti e di promozione e diffusione delle informazioni verso il target individuato di utenti reali e potenziali.

Ogni numero comprende un dossier di approfondimento su progetti finanziati con bando di legge regionale 14/2008. L'obiettivo di ogni dossier è quello di ricostruire, insieme con gli attori dei progetti localizzati sul territorio, una panoramica completa degli obiettivi e delle attività realizzate, in modo da comunicare l'intero progetto o anche solo i suoi aspetti caratterizzanti. Nell'ottica di costruire un "racconto condiviso e partecipato" delle esperienze del territorio, rese possibili dai finanziamenti regionali, si propone nel dossier un articolo con interviste e testimonianze raccolte direttamente tra i giovani partecipanti.

Infine, il dossier comprende anche una scheda tecnico-informativa denominata "Carta di identità del progetto", utile per fornire in modo schematico le informazioni essenziali sugli obiettivi, il quadro di finanziamento, il target, le azioni realizzate e la tempistica di ogni progetto.

La newsletter intende inoltre offrire uno sguardo dinamico sulle iniziative organizzate in Emilia-Romagna per i giovani e con i giovani. Lo spazio “Guardiamoci intorno: news, eventi ed appuntamenti” propone, infatti, ogni mese tre news finalizzate a lanciare future iniziative o viceversa a raccontare eventi già conclusi, che hanno visto la partecipazione di giovani o il coinvolgimento di centri e spazi giovanili. Essendo Youngernews una newsletter a vocazione partecipativa, diverse iniziative sono frutto delle segnalazioni ricevute da operatori delle politiche giovanili del territorio.

L'ultima, (S)punti di vista: la galleria multimediale di Youngernews, è dedicata ai contributi multimediali realizzati dalla Redazione e, in alcuni casi, realizzati da soggetti protagonisti dei progetti documentati.

Quasi tutti i contenuti testuali presenti sulla newsletter sono impostati in modo cross mediale, con link interni che rinviano ad altri contenuti di approfondimento correlati e con pulsanti di condivisione per una immediata pubblicazione sui social media.

E' stata inoltre avviata e sviluppata un'azione di mappatura dei progetti attraverso l'implementazione di una mappa denominata “YoungERmap”, progettata per georeferenziare i progetti di politiche giovanili regionali con una struttura interattiva capace di fornire molteplici informazioni agli utenti.

I dati di YoungERnews in dettaglio

Dossier realizzati: **7**

News realizzate: **20**

Contenuti multimediali: **22**

Video realizzati dalla redazione YoungERnews: **9**

YoungERMap

Sulla YoungERmap si è deciso di inserire, per ogni progetto, le seguenti voci: titolo progetto, fonte finanziamento, ente capofila (e suo indirizzo fisico utilizzato per geolocalizzare il progetto), sito web (del progetto, se presente, oppure dell'ente capofila), luoghi finanziati (indicando, comune per comune, quali strutture erano state finanziate, sia CAG in senso stretto che altri luoghi più generici, come biblioteche, piazze, spazi all'aperto...), contributo assegnato, il link alla scheda sintetica, il link a dossier o news su Youngernews, o alla pagina di Youngernews in cui si trova la scheda sintetica del progetto (in spesa investimenti o in spesa corrente).

Attualmente sulla YoungERmap sono stati caricati in totale **57 progetti**, finanziati con il **bando 2014 di LR 14/08**, dei quali **39 di spesa investimenti** e **18 di spesa corrente**.

Il confronto con i dati del primo anno di Youngernews mostra un incremento degli iscritti alla newsletter e delle visualizzazioni dei contenuti dal sito www.youngernews.it.

Di seguito i dati in dettaglio:

Iscritti alla newsletter

961 iscritti totali (+278 rispetto a giugno 2014)

In generale buona parte dei nuovi iscritti sono le persone di riferimento di istituzioni e associazioni che vengono contattate per realizzare di volta in volta i vari numeri della newsletter. Si tratta quindi di un pubblico altamente qualificato e targettizzato.

Accessi al sito

Dal 1 giugno 2014 al 18 dicembre 2015: 9.919 sessioni (+ 2.774 visitatori rispetto a giugno 2014) di cui 65% nuove sessioni, 19.020 visualizzazioni di pagina (+ 2.880 pagine viste)

rispetto a giugno 2014) e 6.600 utenti (+2.303 utenti rispetto a giugno 2014).

La comunicazione sui social network

La Redazione ha curato la pagina Facebook, il profilo Twitter e il canale Youtube, proseguendo il lavoro di gestione e pianificazione della comunicazione sui social network già iniziato con la prima edizione.

FACEBOOK: fan della pagina e post pubblicati

Attualmente la pagina Facebook conta 589 fan. Il 58% è rappresentato da donne, mentre il 40% da uomini. La maggior parte ha provenienza italiana, ma si annoverano fan anche da oltre confine (Spagna, Belgio, Francia, Bolivia, Regno Unito, Venezuela, Norvegia etc).

Ad oggi sono stati pubblicati 688 post.

TWITTER: followers e interazioni

Youngernews su Twitter è seguita da 424 followers, così composti: 49% uomini, 51% donne. Il profilo ha registrato un incremento di 31 followers e 13.898 visualizzazioni dei tweet.

Dall'apertura del profilo ad oggi, sono stati pubblicati 828 tweet, con numerosi retweet dagli altri profili corporate della Regione (Assessore Cultura ER, Massimo Mezzetti, Io Sono Geco, youngERcard).

YOUTUBE: video pubblicati e visualizzazioni

Attualmente sono stati pubblicati 77 video.

Il canale oltre ad essere finalizzato alla pubblicazione di video prodotti dalla redazione, include anche i video professionali o amatoriali realizzati dai ragazzi partecipanti ai progetti che decidono di segnalarceli e condividerli con la rete.

Il canale attualmente ha 25 iscritti e 5.259 visualizzazioni in totale.

Obiettivo operativo 2

Riapertura del Centro giovanile

Descrizione

Avviare la nuova gestione del Centro giovanile ECO e verificare la progettazione proposta dal nuovo gestore

Indicatori

Data di apertura/Orario di apertura/N.ro Attività proposta

Azioni 2015

1. **Riapertura della struttura** e avvio della nuova gestione: chiusura del procedimento amministrativo per la nuova gestione; accompagnamento nelle fasi di intervento sulla struttura per le opere di miglioria; coordinamento per la campagna di comunicazione della nuova programmazione.

Il 29 maggio 2015 è stato riaperto, dopo 8 mesi di chiusura, il Centro giovanile sotto la nuova identità e progettazione di Spazio Eco a cura di un RTI formato da Open Group Soc. Coop., Arci Bologna e Officina delle Muse Soc. Coop, che è risultato aggiudicatario del procedimento di concessione del servizio che è stato concluso in data 17 marzo 2015 con la stipula del contratto della durata di 6 anni.

La gestione ha operato, come da progetto significativi interventi di miglioria in termini edilizi, di impianti, arredi e attrezzature che hanno consentito fin dalla riapertura di segnare una netta discontinuità con il passato contribuendo in tal modo ad più agevole passaggio dall'esperienza del Blogos alla nuova realtà.

L'Istituzione ha provveduto in fase di avvio a promuovere, sulla base del progetto presentato e attraverso una calendarizzazione di incontri specifici, un sistema di relazioni tra i nuovi gestori

e i servizi comunali più fortemente connessi: Servizi educativi, Servizi di Comunicazione, Servizio Ambiente, SUAP. Contestualmente sono state effettuate tutte le procedure in fase di consegna del bene per definire lo stato di consistenza per quanto riguarda la struttura, gli impianti, gli arredi e le attrezzature e per una corretta suddivisione dei compiti in termini di manutenzione ordinaria e straordinaria.

2. *Definizione delle **linee di programmazione** per la stagione estiva e autunnale e presentazione dei calendari mensili di attività del Centro.*

La gestione ha provveduto alla presentazione della programmazione periodica sia per quanto riguarda la stagione estiva che autunnale/invernale, rispettando gli adempimenti contrattuali. Con le programmazioni sono stati presentate anche gli organigrammi e i piani tariffari dei servizi e il sistema di indicatori.

La programmazione è stata impostata in tre settori/spazi: **Relazioni, Gusto, Cultura**, con tre offerte separate ma in sinergia tra loro. L'avvio in periodo estivo ha determinato una concentrazione degli sforzi e delle attività in modo particolare nello Spazio Gusto, oggetto anche dei maggiori interventi di miglioria con la realizzazione di una nuova cucina attrezzata per attività di ristorazione. Nel periodo autunnale e invernale è cominciata anche la calendarizzazione mensile dello Spazio Cultura sostenuto da una riqualificazione della sala polivalente dal punto di vista della dotazione audio-luci.

La partecipazione dello Spazio Relazioni al percorso di elaborazione del progetto Scuola Bene Comune ha consentito di avviare il **ri-orientamento dell'attività educativa rispetto al mondo scolastico**, in collaborazione con l'Educativa di Strada di ASC Insieme e con una maggiore attenzione alla fascia adolescenziale rispetto al passato.

Nel corso della programmazione autunnale sono state svolte con Spazio Eco nell'ambito di importanti progetti dell'Amministrazione comunale come **Incontri di Mondì** e **CCRR Consiglio Comunale dei Ragazzi e della Ragazze** e dell'Istituzione come Politicamente Scorretto. Si ritiene opportuno inoltre segnalare che Spazio Eco è stato scelto dalla Regione Emilia Romagna - Assessorato Progetto Giovani come uno degli spazi più innovativi dove svolgere il 3 dicembre scorso **Spazi[o] ai giovani una giornata di analisi e condivisione sugli spazi di aggregazione giovanile**, dedicato alle esperienze di coworking, pro-working e start up attive sul territorio regionale. Una giornata di interventi e workshop tematici aperti che ha portato oltre 130 operatori delle politiche giovanili, amministratori e giovani interessati a conoscere anche il nuovo progetto di Spazio Eco.

Prima dell'estate 2016 verrà presentato alla Commissione consiliare competente il consuntivo economico e delle attività della gestione dei Spazio Eco del 2015, così come prevede il contratto. In quella sede sarà possibile mettere a disposizione e approfondire i contenuti culturali, educativi e gestionali della struttura, il loro stato di avanzamento e di coerenza con il progetto originario e definire eventuali modifiche e/o aggiornamenti del sistema dell'offerta. I principali indicatori di attività segnalano comunque un buono ritorno di frequentazione di Spazio Eco con oltre 15.000 presenze nei 6 mesi di attività, un abbassamento dell'età per quanto riguardano le attività educative, un buon livello quantitativo di eventi culturali nella programmazione al chiuso.